

BANDO N. 1/2019/TI/N.6 RICERCATORI

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso per titoli e colloquio, riservato al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di sei unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Ricercatore.

Art. 1 - Posti a concorso

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 6 (sei) unità di personale, profilo Ricercatore, III livello professionale, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti professionali e di servizio per l'accesso al profilo, da assegnare alle Divisioni dell'INRiM.

Art. 2 Dichiarazioni da formulare nella domanda – Requisiti di ammissione

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale
- 4) indirizzo di residenza;
- 5) uno o più recapiti telefonici;
- 6) indirizzo di posta elettronica: tutte le comunicazioni inerenti al presente bando saranno inviate all'indirizzo PEC oppure all'indirizzo di posta elettronica ordinaria comunicato dal candidato; l'INRiM non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete;
- 7) domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 8) **eventuale ausilio e tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova, indicandone la ragione;**
- 9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati o imprese e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- 10) di almeno uno dei seguenti:
 - cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - essere familiare di cittadino di Stato membro dell'UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria con adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- 11) non aver mai riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà

segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;

- 12) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 13) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 14) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
- 15) risultare titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'INRiM;
- 16) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, presso l'INRiM o presso altri Enti e Istituti di ricerca, almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, purché riferito ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale;
- 17) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in materie tecnico-scientifiche ovvero aver maturato almeno tre anni di esperienza presso Università, qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici o privati, Enti o imprese pubbliche o private, nazionali o internazionali.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda la dichiarazione di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio ex art. 38 del D.Lgs n. 165/2001.

Siti web di riferimento:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-accademico-dei-titoli.aspx>

oppure

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

In mancanza del provvedimento di equivalenza o equipollenza, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;

- 18) eventuali altri titoli di studio attinenti alla qualificazione richiesta;
- 19) **ottima** conoscenza della lingua inglese;
- 20) possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Il modulo per la presentazione della domanda, allegato al presente bando e pubblicato sul sito www.inrim.it, dovrà essere inviato, debitamente compilato e sottoscritto, unitamente agli allegati che il candidato includerà alla domanda, attraverso una delle seguenti modalità:

1. **spedizione mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo inrim@pec.it.

La domanda di ammissione al concorso inviata a mezzo di posta elettronica certificata dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Si ricorda che l'uso della PEC, ai sensi del DPCM 6 maggio 2009, è personale e riservato.

Il modulo di domanda e gli allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf, che deve essere denominato con il seguente codice: **Cognome_1_19_TI_RIC**.

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

BANDO N. 1/2019/TI/N.6 RICERCATORI

2. **spedizione mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata all'INRiM – Strada delle Cacce 91 –10135 Torino.

Si precisa che la busta dovrà contenere la domanda in formato cartaceo, debitamente compilata e sottoscritta, e un supporto informatico contenente i documenti e i titoli prodotti in formato PDF, nonché un elenco cartaceo di tutto il materiale contenuto nel supporto informatico.

Sulla busta dovrà essere indicato l'esatto titolo del Bando di concorso.

3. **consegna a mano** presso l'Ufficio protocollo dell'Unità Organizzativa Segreteria Generale dell'INRiM, in Strada delle Cacce 91 –10135 Torino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00. Sulla busta dovrà essere indicato l'esatto titolo del Bando di concorso. A fronte della consegna Sarà prodotta la ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami".

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate.

Il candidato dovrà includere alla domanda tutti i seguenti allegati che, come ricordato sopra, in caso di invio via PEC dovranno essere inseriti in un unico *file* in formato pdf:

- il *curriculum vitae* firmato e redatto secondo il modello europeo;
- **l'elenco dei prodotti selezionati dal candidato/a**, in numero massimo di cinque, quali espressioni della propria migliore produzione scientifica.
- i testi dei prodotti selezionati, ovvero una scheda descrittiva di ciascun prodotto selezionato;
- l'elenco degli ulteriori prodotti scientifici - **esclusi i cinque prodotti selezionati** - e ogni altro elemento a supporto e validazione del *curriculum vitae*;

- ogni altro documento il candidato ritenga rilevante;
- la copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (non necessario nel caso di domanda sottoscritta digitalmente e inviata via PEC).

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Le seguenti irregolarità determineranno l'**esclusione** dal concorso:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. mancata consegna della domanda debitamente sottoscritta di cui all'art. 3;
3. mancanza del file contenente gli allegati alla domanda di cui all'art 3;
4. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
5. produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 5 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore decreto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, dovrà definire i criteri di valutazione dei titoli e consegnare il pertinente verbale all'U.O. Segreteria generale. Successivamente, l'U.O. Segreteria generale consegnerà alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi al concorso.

La Commissione si potrà riunire anche in modalità telematica per le operazioni di propria pertinenza. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione produrrà un comunicato, datato e firmato, con l'indicazione della data di conclusione del procedimento; detto comunicato sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga sarà data identica pubblicità.

Al termine del procedimento concorsuale, il Presidente della Commissione trasmetterà al Direttore generale tutta la pertinente documentazione per i successivi adempimenti.

Art. 6 – Criteri e svolgimento del concorso

La selezione consisterà nella valutazione dei titoli e in un colloquio.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli;
- **70** punti per il colloquio.

Valutazione dei titoli. Il punteggio è così suddiviso:

- **max 15 punti** per il curriculum. Il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione complessiva del curriculum, previa stesura di un giudizio succintamente motivato per ciascun candidato. La Commissione considererà la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze ivi elencate.
- **max 15 punti per i prodotti selezionati**, con un punteggio massimo di **3** punti per ciascun prodotto. Nel valutare i prodotti si terrà conto dei seguenti criteri generali: a) originalità e innovatività; b) rilevanza in ambito scientifico o tecnologico.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Colloquio: il colloquio, in lingua italiana o inglese a scelta del candidato, consisterà in una dissertazione finalizzata a valutare competenze scientifiche e capacità professionali attraverso una discussione sui temi di ricerca del candidato, sul curriculum vitae e sui prodotti presentati. Nel corso del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica. Inoltre, per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico; al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede dei colloqui e sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il colloquio si considererà superato per i candidati che avranno conseguito un punteggio non inferiore a **49/70**.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 7 - Diario delle prove

Il diario del colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima del giorno stabilito, sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM, in quanto non verranno date ulteriori comunicazioni ai candidati ammessi al colloquio.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove senza ulteriore preavviso.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione a ciascun candidato prima dell'inizio del colloquio.

Per essere ammessi alla prova di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'orario stabilito saranno considerati decaduti dal concorso.

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di **almeno 70/100**.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito, l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito e di titoli

Le preferenze a parità di merito e le preferenze a parità di merito e di titoli sono indicate nell'art. 5, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Art. 10 - Assunzione in servizio

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo indeterminato.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Le sedi di servizio dell'INRiM sono situate a Torino, Pavia e Sesto Fiorentino. L'Ente determinerà la specifica sede di servizio all'atto dell'assunzione.

Art. 11 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio a tempo indeterminato.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della Direzione Risorse Umane e Contratti, dr.ssa Anna Galletti (e-mail: a.galletti@inrim.it)

Art. 14 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 15 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il Direttore Generale
Dr. Moreno Tivan